

Criteria di compilazione della Griglia di rilevazione

La rilevazione ha a oggetto lo stato di pubblicazione dei dati nella sezione «*Amministrazione trasparente*» al 31 marzo 2018. Nella Griglia di rilevazione sono inseriti i risultati della rilevazione effettuata dagli OIV, o dagli altri organismi con funzioni analoghe, al 31 marzo 2018.

La Griglia di rilevazione è composta da 2 fogli.

Gli OIV, o altri organismi con funzioni analoghe, sono tenuti a compilare il foglio n. 1 denominato «*Pubblicazione e qualità dati*».

Il foglio n. 2, denominato «*Uffici periferici*», è compilato **solamente** dagli OIV, o dagli altri organismi con funzioni analoghe, dei Ministeri e degli Enti pubblici nazionali con uffici periferici.

Per ogni dato inserito nella Griglia di rilevazione deve essere verificata l'avvenuta pubblicazione dei dati e delle informazioni prevista dalla normativa, con l'indicazione di un valore compreso, a seconda dei casi, fra 0 e 2 oppure fra 0 e 3, che fornisce la misura del grado di adempimento da parte dell'amministrazione/ente soggetto a controllo, come di seguito specificato.

Qualora uno o più obblighi oggetto di verifica non siano applicabili, gli OIV, o le strutture analoghe, inseriscono il valore “n/a”.

Non sono ammessi campi vuoti, ossia privi di uno dei suddetti valori. Ne consegue che eventuali campi non compilati saranno ritenuti equiparati al valore “0”.

Foglio n. 1 – Pubblicazione e qualità dati

PUBBLICAZIONE

Il dato è pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”/”Società trasparente” del sito istituzionale?

Attribuzione di una scala di valori compresi fra 0 e 2:

- 0 - il dato non risulta pubblicato;
- 1 - il dato risulta pubblicato in una sezione diversa da quella denominata «*Amministrazione trasparente*»;
- 2 - il dato risulta pubblicato nella sezione «*Amministrazione trasparente*».

Indicare nel campo “Note” l'eventuale area o sezione, diversa da quella denominata «*Amministrazione*»

Allegato 4 alla delibera n. 141/2018

trasparente» o «Società trasparente», in cui il dato risulta pubblicato e se è inserito un link alla sezione «Amministrazione trasparente» o «Società trasparente».

COMPLETEZZA DEL CONTENUTO

Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative?

Attribuzione di una scala di valori compresi fra 0 e 3:

- 0 - il dato non risulta pubblicato;
- 1 - le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra l'1 e il 33%;
- 2 - le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra il 34 e il 66%;
- 3 - le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra il 67 e il 100%.

Nota 1: Esistono dei dati che ricorrono strutturalmente presso la società (e pertanto non è possibile, a detta di questo organismo apporre la dicitura n/a, come indicato a pg. 10 della delibera 141/2018) ma non ricorrono materialmente perché ad esempio la società non ha mai conferito e/o autorizzato alcun incarico ai propri dipendenti.

In tali casi si ritiene di NON poter apporre la dicitura n/a, perché in tal modo, a parere del sottoscritto Organismo, si andrebbe a rappresentare una situazione non veritiera, cioè si andrebbe a rappresentare che la società, per i propri adattamenti alla normativa anticorruzione e trasparenza (pure suggeriti dalla determinazione ANAC 1134/2017), non è tenuta ad applicare quel particolare dato. E ciò, appunto, non risponde alla verità!

Questo Organismo tiene quindi a precisare che considerando e valutando quel dato come completamente pubblicato, intende rappresentare una situazione in base alla quale il dato è da ritenersi applicabile alla società, ma non è attualmente presente (perché, ad esempio, non sono mai stati conferiti e/o autorizzati incarichi ai dipendenti, che comunque in futuro potrebbero essere conferiti e/o autorizzati).

COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI

Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici?

Attribuzione di una scala di valori compresi tra 0 e 3:

- 0 - non è possibile individuare se il dato pubblicato si riferisce ad uno o più uffici;
- 1 - il dato fa riferimento ad una percentuale di uffici compresa fra l'1 e il 33%;
- 2 - il dato fa riferimento ad una percentuale di uffici compresa fra il 34 e il 66%;
- 3 - il dato fa riferimento ad una percentuale di uffici compresa fra il 67 e il 100%.

Nota 2: Probabilmente la valutazione riguarda solo ed esclusivamente i Ministeri e gli Enti pubblici nazionali dotati di uffici periferici (V.di pg. 9 e 10 delibera 141/2018). Al di fuori di tali casi è difficile

Allegato 4 alla delibera n. 141/2018

comprendere e valutare se un determinato dato sia riferito o meno a tutti gli uffici (interni) della medesima Società.

Però, confrontando il foglio 2 della griglia 2.1. con il foglio 1 delle griglie 2.2. e 2.3. e confrontando il foglio 1 del presente allegato con il foglio 2, ci si rende conto che quando l'ANAC ha inteso limitare la valutazione agli uffici periferici, lo ha espressamente indicato.

Cercando di dare un senso a tale valutazione, si provvederà a verificare se quel dato (esempio sempre del conferimento e/o autorizzazione incarichi) è riferito genericamente a tutti gli uffici (rectius: tutti i dipendenti) oppure solo ad alcuni uffici (ad esempio solo ai dipendenti dell'ufficio amministrativo etc).

AGGIORNAMENTO

La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati?

L'aggiornamento deve essere valutato con riferimento alla specifica cadenza di aggiornamento prevista dalle norme o dal PTPC- Sezione Trasparenza- per ogni singolo obbligo.

Attribuzione di una scala di valori compresi fra 0 e 3:

- 0 - non risultano aggiornati né la pagina web né i dati in essa contenuti o non è possibile individuare la data di aggiornamento né della pagina web né dei dati in essa contenuti;
- 1 - il contenuto dei dati pubblicati risulta aggiornato per una percentuale compresa fra l'1 e il 33%;
- 2 - il contenuto dei dati pubblicati risulta aggiornato per una percentuale compresa fra il 33 e il 66%;
- 3 - il contenuto dei dati pubblicati risulta aggiornato per una percentuale compresa fra il 67 e il 100%.

APERTURA FORMATO

Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile?

Attribuzione di una scala di valori compresi fra 0 e 3:

- 0 - il formato di pubblicazione non è aperto e non è elaborabile (es. formato immagine jpeg, tif, pdf scannerizzato);
- 1 - il formato di pubblicazione è aperto (es. ods, csv, pdf elaborabile) o almeno elaborabile (es. xls, html) per una percentuale di documenti compresi fra l'1 e il 33%;
- 2 - il formato di pubblicazione è aperto (es. ods, csv, pdf elaborabile) o almeno elaborabile (es. xls, html) per una percentuale di documenti compresi fra il 34 e il 66%;
- 3 - il formato di pubblicazione è aperto (es. ods, csv, pdf elaborabile) o almeno elaborabile (es. xls, html) per una percentuale di documenti compresi fra il 67 e il 100%.

Nota 3: Poiché i valori 1, 2 e 3 presuppongono che il dato sia aperto OPPURE elaborabile si ritiene che nel caso in cui, ad esempio, su 10 dati, 4 siano aperti e 6 siano elaborabili (o viceversa), il punteggio da

Allegato 4 alla delibera n. 141/2018

attribuire sia 3 proprio in ragione della locuzione “o” utilizzata dall’ANAC. Chiaramente verrà attribuito un punteggio di 2 o di 1 laddove i dati aperti ed elaborabili, congiuntamente, superiori od inferiori al 34%.

In merito alla natura del pdf elaborabile, questo Organismo, ripercorrendo le indicazioni della delibera 141/2018 che sul punto rinvia all’allegato 2 della delibera 50/2013 ha interpellato l’informatico della Società (anzi tutti gli informatici delle Società che questo Organismo supporta) per comprendere la differenza di elaborazione tra pdf non scansionato e pdf.a (indicato, appunto, come formato consigliabile nell’allegato 2 della delibera 50/2013) e tutti gli informatici hanno riferito che, sotto il profilo della elaborazione, non esiste alcuna differenza.

Nonostante questo Organismo non sia poi così convinto delle risposte date, anche perché da uno studio personale sembrerebbe che solo il file pdf.a sia conforme alle norme UNI/ISO, si provvederà a considerare il pdf (non scansionato) come file elaborabile, anche perché tra i formati non aperti e non elaborabili viene menzionato solo ed esclusivamente il pdf scannerizzato.

La natura di pdf.a la si è accertata in quanto all’apertura del documento compare la dicitura “il file è conforme allo standard pdf/a ed è stato aperto in sola lettura per evitare modifiche”

Foglio n. 2 – Uffici periferici

COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI PERIFERICI

Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici periferici?

Il presente dato deve essere attestato **esclusivamente** con riferimento ai Ministeri e agli Enti pubblici nazionali con uffici periferici. Per tutte le altre amministrazioni ed enti deve essere indicato il valore “n/a”. Considerata la numerosità degli uffici periferici, gli OIV, o gli altri organismi con funzioni analoghe, concentrano le loro verifiche su un campione rappresentativo di uffici autonomamente selezionato che deve comprendere almeno il 20% degli uffici periferici esistenti.

L’elenco degli uffici selezionati e il relativo criterio di selezione devono essere inseriti all’interno dell’**Allegato 3**.

Attribuzione di una scala di valori compresi fra 0 e 3:

- 0 - il dato relativo agli uffici periferici considerati nel campione selezionato non risulta pubblicato o non è possibile individuare se il dato pubblicato si riferisce ad uno o più uffici periferici;
- 1 - il dato fa riferimento ad una percentuale di uffici periferici (del campione) compresa fra l’1 e il 33%;

Allegato 4 alla delibera n. 141/2018

- 2 - il dato fa riferimento ad una percentuale di uffici periferici (del campione) compresa fra il 34 e il 66%;
- 3 - il dato fa riferimento ad una percentuale di uffici periferici (del campione) compresa fra il 67 e il 100%.

Li, 13 aprile 2018

Giuseppe Mastelloni